

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **dinis651**
Denominazione: **DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**

Codice segnalato all'ISS
Codice azienda: **01129510481**
Codice preparato: **dinis651**

ET 9 ed 03/18.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Diluente per vernici alla nitrocellulosa- Antinebbia. Per la pulizia di pennelli, attrezzi, superfici, ecc.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **SPRINTCHIMICA S.P.A.**
Indirizzo: **Piazza Vivaldi 3/4/5**
Località e Stato: **50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI) ITALIA**
tel. **055 / 8328221- 8309116**
fax **055 / 8363722**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **sds@sprintchimica.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Sprintchimica s.p.a.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveneni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveneni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveneni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveneni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveneni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveneni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveneni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**

Tossicità specifica per organi bersaglio -
 esposizione ripetuta, categoria 2
 Irritazione oculare, categoria 2
 Irritazione cutanea, categoria 2
 Tossicità specifica per organi bersaglio -
 esposizione singola, categoria 3

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H361d

Sospettato di nuocere al feto.

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P301+P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P331

NON provocare il vomito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

Contiene:

TOLUENE

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

ACETONE

ACETATO DI ETILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

ACETONE

CAS

67-64-1

22,5 ≤ x < 24

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE

200-662-2

INDEX

606-001-00-8

Nr. Reg.

01-2119471330-49

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

TOLUENE

CAS 108-88-3 $22,5 \leq x < 24$ Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE 203-625-9

INDEX 601-021-00-3

Nr. Reg. 01-2119471310-51-XXXX

ACETATO DI ETILE

CAS 141-78-6 $13,5 \leq x < 15$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 205-500-4

INDEX 607-022-00-5

Nr. Reg. 01-2119475103-46-XXXX

ACETATO DI METILE

CAS 79-20-9 $12 \leq x < 13,5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 201-185-2

INDEX 607-021-00-X

Nr. Reg. esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

CAS 1330-20-7 $10 \leq x < 11,5$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

CE 215-535-7

INDEX 601-022-00-9

Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX

2-PROPANOLO

CAS 67-63-0 $4,5 \leq x < 5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

CE 200-661-7

INDEX 603-117-00-0

Nr. Reg. 01-2119457558-25-XXXX

ETANOLO

CAS 64-17-5 $4 \leq x < 4,5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319

CE 200-578-6

INDEX 603-002-00-5

Nr. Reg. 01-2119457610-43-XXXX

METANOLO

CAS 67-56-1 $2 \leq x < 2,5$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370

CE 200-659-6

INDEX 603-001-00-X

Nr. Reg. esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

N-BUTILE ACETATO

CAS 123-86-4 $2 \leq x < 2,5$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

Nr. Reg. 01-2119485493-29-XXXX

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

CAS $0,65 \leq x < 0,75$ Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 4 P

CE 925-292-5

INDEX

Nr. Reg. 01-2119474209-33-XXXX

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

CAS 108-65-6 $0,35 \leq x < 0,4$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29

2-BUTOSSIETANOLO

CAS 111-76-2 $0,35 \leq x < 0,4$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 203-905-0

INDEX 603-014-00-0

Nr. Reg. 01-2119475108-36-XXXX

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****METILE FORMIATO**

CAS 107-31-3 $0,3 \leq x < 0,35$ Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

CE 203-481-7

INDEX 607-014-00-1

Nr. Reg. esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Operare in aree adeguatamente ventilate. Evitare fiamme e scintille. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Evitare assolutamente il contatto con acqua o che possa assorbire umidità. Evitare urti violenti. Evitare il surriscaldamento. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
LTU	Lietuva	LIETUVOS HIGIENOS NORMA HN 23:2011 „CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ PROFESINIO POVEIKIO RIBINIAI DYDŽIAI. MATAVIMO IR POVEIKIO VERTINIMO BENDRIEJI REIKALAVIMAI. Nr. V-695/A1-272, 2018-06-12, paskelbta TAR 2018-06-15, i. k. 2018-09988
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
NDS/NDSch	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d				
Inalazione			0 mg/m3	200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d			0 mg/kg/d	186 mg/kg/d

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d			VND	384 mg/kg/d

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1400	400			
WEL	GBR	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
NDS/NDSch	POL	734		1468		
TLV	ROU	400	111	500	139	
MV	SVN	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 g/m3	1468 g/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/m3			VND	63 mg/kg/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSch	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Orale				44 mg/kg bw/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/l	610 mg/l
Dermica				44 mg/kg bw/d				88 mg/kg bw/d

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
RD	LTU	221	50	442	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,25	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			12,5 mg/kg/d	12,5 mg/kg/d				
Inalazione	260 mg/m3	174 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	289 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	212 mg/kg/d

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
RD	LTU	350	150	600	250	
NDS/NDSch	POL	900		1200		PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203	
MV	SVN	500	200	2000	800	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg			VND	888 mg/kg

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV	GRC	1900	1000			
GVI/KGVI	HRV	1900	1000			
RD	LTU	1000	500	1900	1000	
NDS/NDSch	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
MV	SVN	960	500	1920	1000	
TLV-ACGIH				1884	1000	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,729	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione	950 mg/m3			114 mg/m3	1900 mg/m3	VND	VND	950 mg/m3
Dermica				206 mg/kg bw/d			VND	343 mg/kg

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	
TLV	GRC	260	200	325	250		
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE	
VLEP	ITA	260	200			PELLE	
RD	LTU	260	200			PELLE	
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE	
TLV	ROU	260	200			PELLE	
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE	
OEL	EU	260	200			PELLE	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d	40 mg/kg	40 mg/kg

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
WEL	GBR	724	150	966	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	724	150	966	200	
RD	LTU	500	100	700	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	715	150	950	200	
MV	SVN	300	62	600	124	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d		
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		300	85	50 (C)	0	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	6 mg/kg				
Inalazione			VND	20 mg/m3			VND	93 mg/m3
Dermica			VND	7 mg/kg			VND	13 mg/kg

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		2085	500	0	0	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			VND	447 mg/m3			VND	2085 mg/m3
Dermica			VND	149 mg/kg bw/g			VND	300 mg/kg

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ACETATO D'ISOBUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
WEL	GBR	724	150	966	200	
TLV	GRC	950	200	950	200	
GVI/KGVI	HRV	724	150	903	187	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	715	150	950	200	
MV	SVN	300	62	600	124	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,17	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,017	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,877	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0877	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,34	mg/ml
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0755	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale						5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d
Inalazione			35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica		5 mg/kg bw/d		5 mg/kg bw/d		10 mg/kg bw/d		10 mg/kg bw/d

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
RD	LTU	50	10	100	20	PELLE
NDS/NDSch	POL	98		200		PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione		426 mg/m3	147 mg/kg	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica	VND	89 mg/kg bw/d	VND	75 mg/kg bw/d	VND	89 mg/kg bw/d	VND	125 mg/kg bw/d

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ALCOL ISOBUTILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	150	50			
WEL	GBR	154	50	231	75	
TLV	GRC	300	100	300	100	
GVI/KGVI	HRV	154	50	231	75	PELLE
RD	LTU	10				PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	100	33	200	66	
MV	SVN	310	100	310	100	
TLV-ACGIH		152	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,52	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,152	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0699	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale	VND	NPI	VND	25 mg/kg		
Inalazione			55 mg/m3	55	310 mg/m3	310
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	
TLV	GRC	275	50	550	100	
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
RD	LTU	250	50	400	75	PELLE
NDS/NDSch	POL	260		520		
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale				36 mg/kg bw/d		
Inalazione			33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3	275 mg/m3
Dermica				320 mg/kg bw/d		796 mg/kg/dd

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

METILE FORMIATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,439	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,044	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8117	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			14,29	14,29	120	120		
				mg/m3	mg/m3	mg/m3		
Dermica				2,02	NPI	17,1		
				mg/kg bw/d		mg/kg		
						bw/d		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TOLUENE

Componenti con valori limiti biologici: IBE (Italia) (Segue da pagina 13) (IBE: Biological Exposure Indices (BEI)) = 0,02 mg/l Matrice:

sangue Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene

0,03 mg/l Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene

0,3 mg/g creatinina Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Nessun PEC disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

ACETONE

Controlli tecnici idonei Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo AX o superiore.

Filtro AX (conforme allo standard EN14378)

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Sostituire quotidianamente il filtro della maschera

Protezione della pelle:

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374)

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Gomma butilica (Spessore del materiale consigliato: 0,35 mm; Tempo di permeazione: >480 min)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza.

Altro Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali

seguenti: Gomma naturale (Latex)

Gomma nitrilica Guanti in PVC Gomma fluorurata

Protezioni per gli occhi/volto: Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

TOLUENE

Maschera protettiva: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro A/P2 .

Controlli tecnici idonei: Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Garantire una buona ventilazione anche a livello dei pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Misure di protezione individuale I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone) certificato secondo la EN 14387.

Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137.

Tenere comunque a disposizione un autorespiratore o altro respiratore isolante pronto per l'uso in caso di emergenza (es.: rilascio accidentale della sostanza).

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: 0,3 mm; Tempo di permeazione: >> 480 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Altro Se il rilascio di prodotti chimici liquidi è possibile o prevedibile, indossare una tuta protettiva certificata EN 14605 contro prodotti chimici liquidi, con collegamenti a tenuta di liquido.

Indossare indumenti di protezione resistenti alla fiamma (secondo EN ISO 11612) e dissipativi secondo EN 1149-5.

Indossare calzature di sicurezza resistenti agli agenti chimici (conformi EN 20345 e 13832).

Le calzature devono essere antistatiche.

Protezioni per gli occhi/volto: Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedibile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.

Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientale Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante

Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Controlli tecnici idonei: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale Misure igieniche: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Raccomandato: Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso.

Protezione delle mani: Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374)

idrocarburi aromatici (lettera codice F)

I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: 0,3 mm; Tempo di permeazione: >480 min)

Guanti in PVA (Spessore del materiale consigliato: 0,3 mm; Tempo di permeazione: >480 min)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti adatti: Gomma butilica (Spessore del materiale consigliato: 0,70 mm; Tempo di permeazione: >10 min) Guanti in neoprene

(Spessore del materiale consigliato: 0,75 mm; Tempo di permeazione: >10-20 min). Guanti in nitrile.

Guanti non adatti: Guanti in PVC; Gomma naturale (Latex); i guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza.

Dispositivo di protezione del corpo: Indossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle Stivali. antistatico.

Protezione respiratoria: Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone).

Filtro A (conforme allo standard EN14378)

Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

N-BUTILE ACETATO

Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.

Protezione delle mani: Guanti protettivi materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico, tetrafluoretilene.

materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurata, poliuretano.

materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)

Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.

Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.

Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

Protezione per occhi/volto: Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi:

Occhiali antispurzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. Protezioni mani: Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti di protezione realizzati con il seguente materiale: Gomma butilica. Polietilene. Gomma cloroprenica. Polietilene/Etilene-vinil Alcool (PE/EVAL). Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 4 ore. Spessore: > 0.35 mm

Protezione pelle del corpo: Indossare indumenti protettivi antistatici in caso di rischi di accensione dovuti all'elettricità statica.

Misure d'igiene: Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria: È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio se la contaminazione aerodispersa supera il limite di esposizione professionale consigliato. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per vapori organici. Filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	8,02 mg/m3	Sostanza:TOLUENE
pH	6,5	Metodo:Estrazione in fase acquosa
Punto di fusione o di congelamento	< -20 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	35-210 °C	
Punto di infiammabilità	1 °C	
Tasso di evaporazione	5,6	Sostanza:ACETONE
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile sulla base dello stato fisico	
Limite inferiore infiammabilità	1,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Limite superiore infiammabilità	7,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Limite inferiore esplosività	1,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Limite superiore esplosività	7,1 % (V/V)	Sostanza:TOLUENE
Tensione di vapore	> 1,5 kPa	
Densità Vapori	>1	
Densità relativa	0,87- 0,9 kg/l	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	2,73	Sostanza:TOLUENE
Temperatura di autoaccensione	> 250 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	>0,32 mPas@20°C	
Proprietà esplosive	Non esplosivo per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2.1.4.2 e 2, 1.4.3 del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	
Proprietà ossidanti	Non ossidante per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà ossidanti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, art. 2.13.4 del reg. (CLP).	

9.2. Altre informazioni

Peso molecolare	78,210
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	100,00 % - 847,43 g/litro
Aspetto	Liquido
Idrosolubilità	Insolubile
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

ACETONE

Evitare il contatto con: alcali forti, sostanze ossidanti.

TOLUENE

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI ETILE

Si decompone a contatto con: acqua,aria,luce.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

2-PROPANOLO

Reagisce con: acidi forti,agenti ossidanti forti.

ETANOLO

Può reagire pericolosamente se esposto a: agenti ossidanti forti.

N-BUTILE ACETATO

Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Vedere paragrafo precedente.

TOLUENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI METILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

2-PROPANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

ETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

METANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

N-BUTILE ACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-BUTOSSIETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

TOLUENE

Reagisce violentemente con: sostanze ossidanti.

Reagisce violentemente con: acidi forti,agenti ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti.

Può reagire violentemente con: acidi forti.

ACETATO DI METILE

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,basi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.Reagisce violentemente con: forti ossidanti,acidi forti,acido nitrico,perclorati.Può formare miscele esplosive con: aria.

2-PROPANOLO

Può formare miscele esplosive con: aria.Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti forti.

ETANOLO

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi,basi,sostanze ossidanti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.4. Condizioni da evitare

Poiché il prodotto si decompone anche a temperatura ambiente, deve essere conservato ed utilizzato ad una temperatura controllata.
 Evitare urti violenti.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: calore,superfici surriscaldate,fonti di accensione,fonti di calore.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche.

ACETATO DI METILE

Evitare l'esposizione a: fiamme libere,fonti di calore,scariche elettrostatiche.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,fonti di calore,scariche elettrostatiche,superfici surriscaldate.

2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

METANOLO

Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,scariche elettrostatiche.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.

Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche,fiamme libere,umidità,calore.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Può reagire pericolosamente se esposto a: calore,fiamme libere.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche,calore,fiamme libere,fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

ACETONE

Incompatibile con: basi,sostanze ossidanti.

TOLUENE

Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.

ACETATO DI METILE

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti,basi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Tenere lontano da: acidi forti,agenti ossidanti forti.

2-PROPANOLO

Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti forti,metalli alcalini,alluminio,ferro,ammine.

ETANOLO

Incompatibile con: acidi minerali,agenti ossidanti.

METANOLO

Evitare il contatto con: acidi,agenti ossidanti forti.

N-BUTILE ACETATO

Evitare il contatto con: acidi forti,basi forti,sostanze ossidanti.

Scioglie diverse materie plastiche °C

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Incompatibile con: agenti ossidanti.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti forti.

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

ACETATO DI ETILE

Scaldato a decomposizione emette: anidride carbonica,monossido di carbonio.

ACETATO DI METILE

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio, vapori irritanti.

ETANOLO

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

N-BUTILE ACETATO

Sviluppa: anidride carbonica, monossido di carbonio.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno. Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOLUENE

Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)

Per inalazio NOAEC: 98 mg/m3 (human).

METANOLO

Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Lieve irritazione agli occhi; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Altri possibili conseguenze sono: irritazione del tratto respiratorio superiore con dolorabilità al naso e alla gola, tosse, starnuti; lieve irritazione alla pelle per contatto prolungato o ripetuto con eritema, gonfiore, prurito. L'ingestione non è una probabile via di esposizione, ma può causare leggera depressione del S.N.C. con cefalea, vertigini, sonnolenza. L'ingestione può dare anche dolori addominali con diarrea e vomito. Non vengono riferite evidenze di cancerogenesi, mutagenesi e teratogenesi.

TOLUENE

Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)

Per inalazio NOAEC: 98 mg/m3 (human).

METANOLO

Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**2-PROPANOLO**

In caso di inalazione: Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, vertigini, ebbrezza, svenimento. In elevata concentrazione i vapori hanno un effetto irritante agli occhi e alle mucose.

In caso di ingestione:

Nausea, vomito, dolori addominali, disturbi gastro-intestinali, caduta della pressione sanguigna.

Per ingestione di grandi quantità: svenimento, coma, paralisi respiratoria (morte). In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. Dopo l'assorbimento si possono subire danni ai reni ed al fegato.

Contatto con la pelle:

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

N-BUTILE ACETATO

Principali sintomi

Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.

Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

2-BUTOSSIETANOLO

Tossicità acuta per via orale Stima della tossicità acuta : 500 mg/kg; Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg (valore della letteratura) Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione Stima della tossicità acuta : 11 mg/l; 4 h; Metodo di calcolo Atmosfera test: vapore

Tossicità acuta per inalazione Derivato dalla classificazione ai sensi dell'allegato VI del regolamento (CE) 1272/2008. Nocivo se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea Stima della tossicità acuta : 1.100 mg/kg; Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea (valore della letteratura) Derivato dalla classificazione ai sensi dell'allegato VI del regolamento (CE) 1272/2008. Nocivo per contatto con la pelle.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**2-METOSSI-1-METILETILACETATO**

Inalazione: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Contatto con gli occhi: Può essere leggermente irritante per gli occhi.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ETANOLO**

Tossicocinetica: Negli esseri umani, l'etanolo è prontamente assorbito per via orale e inalatoria, viene distribuito in tutti i tessuti e gli organi ed è facilmente metabolizzato ed escreto. Alle concentrazioni rilevanti per l'esposizione occupazionale per via inalatoria, l'alcool deidrogenasi è la via metabolica dominante nel fegato e non viene saturata. L'etanolo non si accumula nel corpo.

L'assorbimento per via dermale è molto basso.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**TOLUENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

ETANOLO

L'inalazione è la via più probabile di esposizione durante il normale utilizzo. L'assorbimento per via dermale è probabile solo in caso di esposizione prolungata in condizioni di occlusione. L'etanolo è facilmente assorbito per ingestione.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**TOLUENE**

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI ETILE

effetti Cronic: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Irritazione della pelle. Pizzicore.

Eruzione cutanea/infiammazione. Modificazione della composizione del sangue. Perdita dell'appetito. Ipertrofia/lesione del fegato.

Lesione dei reni.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle: Provoca irritazione cutanea.

Ingestione: : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

Inalazione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito
mal di testa sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione, rossore
 Ingestione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito.
 Sottocronica NOAEL Inalazione Vapori: Ratto= 31652 mg/m³ - Esposizione: 90 giorni.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi**TOLUENE**

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:	> 20 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

LD50 (Orale)	16750 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	3350 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	259354 mg/m ³ /4h Ratto (Rat)

METILE FORMIATO

LD50 (Orale)	1500 mg/kg Ratto (rat)
LD50 (Cutanea)	5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	> 5,2 mg/l/4h Ratto (rat)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale)	3523 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	27,571 mg/l/4h Ratto (Rat)

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	> 23,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

TOLUENE

LD50 (Orale)	5000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

METANOLO

LD50 (Orale)	5600 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Cutanea)	15800 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LC50 (Inalazione)	64000 ppm/4h Ratto (Rat)

ETANOLO

LD50 (Orale)	> 6200 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione)	> 50 mg/l/4h Ratto (Rat)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale)	500 mg/kg Ratto (Rat) STA orale
LD50 (Cutanea)	1100 mg/kg Coniglio (Rabbit) STA dermica
LC50 (Inalazione)	11 mg/l/4h Ratto (Rat) STA inalazione vapori

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****2-PROPANOLO**

LD50 (Orale) 5840 mg/kg Ratto (Rat)
 LD50 (Cutanea) 13900 mg/kg Coniglio (Rabbit)
 LC50 (Inalazione) > 25 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETONE

LD50 (Orale) 5800 mg/kg Ratto (Rat)
 LD50 (Cutanea) 7400 mg/kg Coniglio (Rabbit)
 LC50 (Inalazione) 76 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI METILE

LD50 (Orale) > 6482 mg/kg Ratto (Rat)
 LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto (Rat)
 LC50 (Inalazione) > 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

ACETATO DI ETILE

LD50 (Orale) 5620 mg/kg Ratto (Rat)
 LD50 (Cutanea) > 20000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
 LC50 (Inalazione) > 22,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale) 10760 mg/kg Ratto (Rat)
 LD50 (Cutanea) > 14000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
 LC50 (Inalazione) 23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

ACETATO DI ETILE

Bassa tossicità acuta per via orale. Bassa tossicità acuta per via cutanea. Bassa tossicità acuta per via inalatoria.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

METANOLO

Contatto con la pelle: 300 mg/kg
 Inalazione - Vapore: 3 mg/L
 Ingestione: 100 mg/kg.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Tossicità acuta - orale
 Note (orale DL): DL > 5000 mg/kg, Orale, Ratto
 Tossicità acuta - dermica
 Note (dermico DL): DL > 5000 mg/kg, Cutanea, Coniglio
 Tossicità acuta - inalazione
 Note (inalazione CL): Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**Provoca irritazione cutanea****ACETONE**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
 Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

TOLUENE

Provoca irritazione cutanea.

ACETATO DI ETILE

Non classificato come irritante per la cute.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Provoca irritazione cutanea.

2-PROPANOLO

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**ETANOLO**

Tutti gli studi di esposizione acuta (4 ore) disponibili non evidenziano effetti irritanti negli animali (OECD404 o equivalente) e negli esseri umani. Negli esseri umani, studi a dose ripetuta non evidenziano effetti irritanti con l'applicazione ripetuta per un giorno intero in condizioni occlusive, per un massimo di 12 giorni. A seguito di ulteriori esposizioni possono verificarsi effetti irritanti. I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METANOLO

Può causare irritazione della pelle.

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

2-BUTOSSIETANOLO

coniglio: Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACETONE

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319
Provoca grave irritazione oculare.

TOLUENE

Deboli effetti irritanti.

ACETATO DI ETILE

Irritante; categoria 2.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Provoca grave irritazione oculare.

2-PROPANOLO

Provoca grave irritazione oculare.

ETANOLO

Gli studi (OECD405) evidenziano in generale una moderata irritazione oculare. Tutti gli effetti scompaiono entro 8 – 14 giorni. Il livello di risposta non è sufficiente a determinare la classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE, ma è sufficiente, in termini di risposta congiuntivale, a richiedere la classificazione come irritante di categoria 2, secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

METANOLO

Può causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

N-BUTILE ACETATO

Nessuna irritazione degli occhi, Coniglio (OECD405).

2-BUTOSSIETANOLO

coniglio: Provoca grave irritazione oculare.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Può essere leggermente irritante per gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-PROPANOLO

asandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****ETANOLO**

Test di massimizzazione su cavia:negativoOECD406

Saggio del linfonodo locale:negativoOECD429

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-BUTOSSIETANOLO

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Non provoca sensibilizzazione.

Sensibilizzazione cutanea

ACETATO DI ETILE

Non classificato come sensibilizzante per la cute.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Non provoca sensibilizzazione.

N-BUTILE ACETATO

Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE

Negativo Metodo: Equivalente all'OCSE 471 Substrato: Batteri (S. typhimurium) Valore sperimentale.

2-PROPANOLO

asandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Mutazioni genetiche cellule mammarie (in vitro, hamster):

Negativo (OECD 476). Effetto mutageno batterico: (in vitro, Test Ames): Negativo (OECD 471).

Test del micro-nucleo: (in vivo, Topo): Negativo (OECD 474).

ETANOLO

Test di egative batterica:negativoOECD471

Test citogenetico (in vitro):negativo (con attivazione metabolica)OECD473

Test di mutazione genica delle cellule mammarie (in vitro):negativo (con e senza attivazione metabolica)OECD476

Test del micronucleo (in vivo):evidenze non convincentiOECD474

Test dell'aberrazione cromosomica (in vivo):negativoOECD475

Test del dominante letale:improbabile produzione di un effetto fino alla dose massima tollerataOECD478

Ci sono alcune evidenze da studi in vitro che l'etanolo possa causare effetti genotossici o clastogeni. Tuttavia, gli effetti osservati sono deboli e si verificano solo a dosi molto elevate.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO

Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negaivo (senza attivazione metanbolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici. Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri: Negativo

Esperimento: In vitro- Oggetto: Mammifero - Animale.: Negativo.

2-BUTOSSIETANOLO

genotossicità in vitro: ambiguo, Risultati contraddittori sono stati osservati in studi differenti. genotossicità in vivo: I saggi in vivo

non hanno rivelato effetti mutagenici Osservazioni: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**ACETONE**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ETANOLO

Orale(ratto)NOAEL > 3000 mg/kg

Dermale(topo - F):NOAEL > 4400 mg/kg

Inalatoria(topo - M):NOAEL > 4250 mg/kg

Non vi sono evidenze che l'esposizione degli esseri umani all'etanolo (diverso dal consumo ripetuto di bevande alcoliche) possa comportare un aumento dell'incidenza del cancro.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-BUTOSSIETANOLO

opo; Inalazione; 2 anni; NOAEC: 125 mg/m³; Linee Guida 451 per il Test dell'OECD Osservazioni: I tumori osservati non sembrano significativi per l'uomo. Il meccanismo di azione non è rilevante per l'uomo. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE

NOAEC Equivalente all'OCSE 414: 73300 mg/m³ 1-19 giorni (gestazione, quotidiano) Ratto Cambiamenti istopatologici

Generale Read-across. m,

NOAEL Equivalente all'OCSE 414: > 3600 mg/kg bw/giorno 8 - 14 giorni (gestazione, quotidiano): Topo Nessun effetto.

ETANOLO

Fertilità orale(topo)NOAEL = 13.8 g/kg OECD416

inalatoria(ratto)NOAEC > 16,000 ppm OECD416

Tossicità per lo sviluppo orale(ratto)NOAEL = 5.2 g/kg bw/day OECD414

inalatoria(ratto)NOAEC = 39 mg/l OECD414

La concentrazione nel sangue di etanolo risultante dall'esposizione attraverso una via differente dal consumo intenzionale e ripetuto di

bevande alcoliche non dovrebbe raggiungere livelli associati a effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO

NOAEC: 3615 mg/m³ (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mg/m³. (ratto) (OECD 414).

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Sospettato di nuocere alla fertilità se inalato. Effetti specifici: Degenerazione di spermatozoi, esfoliazione di spermatozoi, lesioni testicolari, osservati in ratti trattati con n-esano.

2-BUTOSSIETANOLO

Nessuna indicazione che la sostanza abbia effetto sull'apparato riproduttivo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETATO DI ETILE

NOAEL Equivalente all'OCSE 416: 26400 mg/kg bw/giorno 18 settimana/e Topo Maschio/femmina Nessun effetto Generale Read-across.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Tossico per l'apparato riproduttivo Sostanza tossica riproduttiva - maschio.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**TOLUENE**

Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.

2-BUTOSSIETANOLO

Effetto embriotossico ed effetto svantaggioso sui discendenti sono stati constatati soltanto nel caso di dosi elevate tossiche per le madri. Osservazioni: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETONE

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

TOLUENE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI ETILE

Orale NOAEL Equivalente all'OCSE 410: 900 mg/kg bw/giorno: Nessun effetto90-92 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

Inalazione NOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.

Inalazione LOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Irritazione nasale 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Basso rischio subcronico per via orale Basso rischio subcronico per via cutanea Basso rischio subcronico per via inalatoria.

ACETATO DI METILE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

STOT Single Exp. 3 H335: Può irritare le vie respiratorie.

2-PROPANOLO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

ETANOLO

Nessun effetto specifico su organi bersaglio osservato a seguito di una singola esposizione.

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO

STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2-BUTOSSIETANOLO

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio**ACETONE**

Effetti narcotici.

TOLUENE

Sistema nervoso centrale;

ACETATO DI ETILE

Può provocare sonnolenza o vertigini; Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale.

ACETATO DI METILE

Sistema nervoso centrale.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Sistema Respiratorio.

N-BUTILE ACETATO
SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
Narcosi. (Cat.3). Sistema nervoso.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO
Sistema nervoso centrale

Via di esposizione
ACETONE
INALAZIONE.

TOLUENE
Inalazione.

ACETATO DI ETILE
Inalazione.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Inalazione.

2-PROPANOLO
INALAZIONE E ORALE.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

ACETONE
Orale: LOAEL 1700 mg/kg/bw/d (ratto)
Per inalazione : NOAEC: 22,5 mg/l (ratto)

TOLUENE
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Ototossicità
Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfunzioni uditive ed effetti sulla visione dei colori.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
STOT Rep. Exp. 2 H373: Può causare danni agli organi per esposizione prolungata e ripetuta

ETANOLO
Orale(ratto)NOAEL = 1.73 - 3.9 g/kg
L'organo più sensibile a queste dosi sembra essere il rene nei maschi. Gli effetti sono visibili solo a dosi ben al di sopra dei livelli che richiederebbero una classificazione.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METANOLO
Causa danni agli organi:

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

2-BUTOSSIETANOLO
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta. ratto; Orale;
Tossicità subcronica LOAEL: 69 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Fegato (valore della letteratura)
su coniglio; Dermico; Tossicità subcronica NOAEL: 150 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**2-METOSSI-1-METILETILACETATO**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Organi bersaglio

TOLUENE

Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Organi uditivi.

METANOLO

Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Sistema Nervoso Centrale. (Cat.2).

Via di esposizione

TOLUENE

Inalazione.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Orale e Inalazione

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOLUENE

L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o

indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE : Categoria 1.

ETANOLO

Nessun pericolo atteso.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Pericoloso in caso di aspirazione - Cat. 1.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

2-BUTOSSIETANOLO

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

12.1. Tossicità

ACETONE

Acuta eco-tossicità Tossicità acquatica, Specie, Dose effettiva, Durata della esposizione Tossicità ittica: *Oncorhynchus mykiss* (acqua dolce), LC50 5.540 mg/l, 96 h *Alburnus alburnus* (alburnum) (acqua marina), LC50 11.000 mg/l, 96 h Tossicità nelle daphnie, *Daphnia pulex* (pulce d'acqua) acqua dolce, EC50 8.800 mg/l, 48 h *Artemisia salina* (acqua marina), EC50 2100 mg/l, 24 h Tossicità nelle alghe, *Microcystis aeruginosa* (acqua dolce), NOEC 530 mg/l/8 giorni, 8 h *Prorocentrum minimum* (acqua marina), NOEC 430 mg/l, 96 h Tossicità

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

batterica, fango attivo, EC12 1.000 mg/l, 30 minuti Eco-tossicità sul tempo prolungato, Tossicità sul tempo prolungato negli organismi acquatici invertebrati; 28 giorni NOEC (Daphnia pulex (pulce d'acqua); riproduzione: 2.212 mg/l Non sono disponibili dati sugli effetti a tempo prolungato nei pesci e nelle alghe. Gli effetti a tempo prolungato negli organismi acquatici non sono rilevanti a causa della rapida eliminazione nell'acqua.

TOLUENE

EC50 (48h) 3,78 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)
 EC50 (96h) 134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)
 LC50 (96h) 5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
 NOEC - 40 giorni 1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
 NOEC - 7 giorni 0,74 mg/l (Crostei - Ceriodaphnia dubia)
 NOEC - 72 ore 10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum).

ACETATO DI ETILE

LC50, Pesci: Pimephales promelas, 96 h: 230 mg/l
 Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici: pulce d'acqua Daphnia magna, 24 h: EC50: 3090 mg/l (24h); NOEC (21 d): 2.4 mg/l
 Tossicità per le piante acquatiche: Desmodemus subspicatus: NOEC (72h): > 100 mg/l
 Tossicità ai batteri: Pseudomonas putida: EC3 (16h): 650 mg/l.
 Conclusione: Inoffensivo per i pesci Poco nocivo per le alghe Poco nocivo per i batteri Inoffensivo per gli invertebrati
 La stabilità della sostanza è pH-dipendente. Classificazione relativa all'ambiente: non applicabile.

2-PROPANOLO

Effetto tossico sui pesci e sul plancton.
 Tossicità per le alghe: EC50 alghe verdi: 1.800 mg/L/7d
 Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10.000 mg/L/48h.
 Tossicità per i pesci: LC50 pimephales promelas: 9.640 mg/L/96h.
 Ulteriori indicazioni: Tossicità per piante terrestri: CL50 Lactuca sativa: 2.104 mg/kg/3d.

ETANOLO

Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per l'etanolo (costituente principale del prodotto).

Pesci (salmo gairdneri) LC50 = 13 g/l (96 ore)
 (pimephales promelas) LC50 = 13.5 - 15.3 g/l (96 ore)
 Invertebrati (daphnia magna) EC50 = 12.3 g/l (48 ore)
 (ceriodaphnia dubia) EC50 = 5 g/l (48 ore)
 (daphnia magna) NOEC > 10 mg/l (riproduzione, 21 g)
 (ceriodaphnia dubia) NOEC = 9.6 mg/l (riproduzione, 10 g)
 (palaemonetes pugio) NOEC = 79 mg/l (sviluppo, 10 g):
 (artemia salina) EC50 > 10 g/l (24 ore)
 (artemia salina nauplii) EC50 = 857 mg/l (48 ore)
 Alghe (chlorella vulgaris) EC50 = 275 mg/l (72 ore)
 (selenastrum capricornutum) EC50 = 12.9 g/l (72 ore)
 (chlamydomonas eugametos) EC50 = 18 g/l (48 ore)
 (chlamydomonas eugametos) NOEC = 7.9 g/l
 (skeletonema costatum) NOEC = 3.2 g/l (5 g)
 I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METANOLO

Pesci: CL50 96 h Pimephales promelas 28200 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [statico]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 19500 - 20700 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 18 - 20 mL/L [statico]; CL50 96 h Lepomis macrochirus 13500 - 17600 mg/L [con flusso].

2-BUTOSSIETANOLO

Tossicità per i pesci
 CL50 (96 h) Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 100 mg/l; Prova statica; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)
 Tossicità per i pesci - Tossicità cronica
 NOEC (21 d) Danio rerio (pesce zebra): > 100 mg/l; Prova semistatica (valore della letteratura)
 Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
 CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 100 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura)
 Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica
 NOEC (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 100 mg/l; tasso di riproduzione; Prova semistatica; OECD TG 211; (valore della letteratura)
 Tossicità per le piante acquatiche
 CE50 (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): > 100 mg/l; Velocità di crescita; Prova statica; OECD TG 201; (valore della

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65

Revisione n.37
Data revisione 17/02/2020
Stampata il 18/02/2020
Pagina n. 30 / 43
Sostituisce la revisione:36 (Data revisione 23/03/2019)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

letteratura)Tossicità per i batteri : CE5 (48 h) Uronema parduzci: 463 mg/l; Prova statica (valore della letteratura)
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: l'esame non è necessario improbabile l'esposizione diretta del suolo
tossicità in vegetali terrestri: l'esame non è necessario improbabile l'esposizione diretta del suolo
tossicità in altri non mammiferi terrestri: l'esame non è necessario
Assenza di tossicità in organismi acquatici e mammiferi. Una pericolosità per gli uccelli é improbabile.

2-METOSI-1-METILETILACETATO

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, 134 mg/l, Metodo non specificato.

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 408 mg/l, Metodo non specificato.

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata, Prova statica, 72 h, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

LC50 - Pesci 13,37 mg/l/96h Pesce

EC50 - Crostacei 23,35 mg/l/48h Crostacei

NOEC Cronica Pesci 2,992 mg/l 28 giorni (days)

NOEC Cronica Crostacei 5,24 mg/l 21 giorni(days)

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci 13,4 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 8,5 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,3 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 1,3 mg/l Oncorhynchus mykiss

NOEC Cronica Crostacei 0,96 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,44 mg/l

2-METOSI-1-METILETILACETATO

LC50 - Pesci 134 mg/l/96h Pesce Onchorynchus mykiss,

EC50 - Crostacei 408 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h Psedorkirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci > 10 mg/l

NOEC Cronica Crostacei > 100 mg/l

TOLUENE

LC50 - Pesci 5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch

EC50 - Crostacei 3,78 mg/l/48h Crostacei - Ceriodaphnia dubia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 12,5 mg/l/72h Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci 1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days

NOEC Cronica Crostacei 0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 10 mg/l Skeletonema costatum

METANOLO

LC50 - Pesci 28200 mg/l/96h Pimephales promelas (dinamico)

EC50 - Crostacei > 10000 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 22000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum (alga)

ETANOLO

LC50 - Pesci 13000 mg/l/96h Pesce Salmo gairdneri

EC50 - Crostacei 12340 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 275 mg/l/72h Chlorella vulgaris

NOEC Cronica Crostacei > 10 mg/l Daphnia Magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 7900 mg/l chlamydomonas eugametos

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h alga verde Pseudokirchneriella subcap

NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l Danio rerio (pesce zebra) - 21 d

NOEC Cronica Crostacei 100 mg/ml Daphnia Magna 21 giorni

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****2-PROPANOLO**

LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	10000 mg/l/48h 48 h Daphnia -
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 100 mg/l/72h 72 h Scenedesmus subspicatus

ACETONE

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss)
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia Magna
NOEC Cronica Crostacei	530 mg/l Microcystis aeruginosa

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish)
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 100 mg/l/72h Alghe: Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	< 6,9 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l Daphnia magna (21 d)
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	1000 mg/l Desmodesmus subspicatus

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	200 mg/l Desmodesn+mus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità**ACETONE**

Persistenza e degradabilità Degradabilità abiotica, DT50, 19–114 d (aria, degradazione indiretta foto-ossidante per reazione con radicali ossidril). Degradazione abiotica: non esistente (acqua, idrolisi). Degradabilità biotica, 91 %/28 d (OECD 301B). ThSB 84 %/5 d. (BOD5, APHA 219). CSB: 2,21 gO2/g Il prodotto è facilmente e velocemente biodegradabile. Comportamento nei depuratori In fango attivo: 100 %/4 d (condizioni anaerobiche; apparecchiatura Warburg). Rapidamente Biodegradabile.

TOLUENE

Rapidamente biodegradabile.

ACETATO DI ETILE

Biodegradazione in acqua: 69% test: durata 20 giorni Facilmente biodegradabile nell'acqua.

2-PROPANOLO

Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD 5: 53 % ThOD: 72 %

ETANOLO

L'etanolo è prontamente biodegradabile (BOD20 = 84%).

METANOLO

facilmente biodegradabile.

N-BUTILE ACETATO

Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Biodegradabilità: 98% - Facilmente - 28 giorni.

2-BUTOSSIETANOLO

Il prodotto è rapidamente biodegradabile: >60% 28 giorni. aerobico; OECD TG 301 B (valore della letteratura)

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Il materiale è fondamentalmente biodegradabile. Raggiunge più del 70% di mineralizzazione nei test OECD per biodegradabilità intrinseca. Periodo finestra dei 10 giorni: OK Biodegradazione: 83 % Tempo di esposizione: 28 d Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile Biodegradazione: 100 % Tempo di esposizione: 28 d Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 302B o equivalente

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
 Rapidamente degradabile

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
 Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l
 Rapidamente degradabile

2-METOSI-1-METILETILACETATO
 Solubilità in acqua > 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

TOLUENE
 Rapidamente degradabile

METANOLO
 Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

ETANOLO
 Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

2-BUTOSIETANOLO
 Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO
 Rapidamente degradabile

ACETONE
 Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE
 Solubilità in acqua 243500 mg/l
 Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE
 Solubilità in acqua > 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO
 Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETONE
 In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

TOLUENE
 In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

ACETATO DI ETILE
 BCF: 30 (durata: 3 giorni su *Leuciscus idus*. Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
 Ha basso potenziale di bioconcentrazione. In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione notevole in organismi.
 In base al BCF si presume basso potenziale di bioaccumulo BCF: 29 (Fish)

ETANOLO
 Sulla base del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'etanolo ha un basso potenziale di bioaccumulo.

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****METANOLO**

poco bioaccumulabile.

N-BUTILE ACETATO

Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4)

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

LogPow: da 2,2 a 5,2 BCF: da 10 a 2500 Potenziale: alto.

2-BUTOSSIETANOLO

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo. BCF: < 4, Coefficiente di ripartizione: -0,81.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Potenziale di bioaccumulo: Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione: log Pow= 1,2

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4 mg/l

BCF > 10

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 29 Pesci (Fish)

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

BCF < 100

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,8

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

BCF < 4

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,23

BCF 3

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68

BCF 30

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo**ACETONE**

Mobile nel suolo

Coefficiente di assorbimento suolo Kd: 1,5 l/kg a 20 °C

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****TOLUENE**

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

ACETATO DI ETILE

Basso potenziale di adsorbimento nel suolo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Gli xileni sono mobili nel terreno e non si assorbono fortemente alla materia organica sebbene l'assorbimento aumenti con l'aumentare della materia organica. In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità
 Log Koc: < 3 (Log Koc =2,73)

ETANOLO

Rilascio in aria o acqua: L'etanolo è volatile e solubile in acqua e si disperde rapidamente.

METANOLO

evapora rapidamente. BCF: <10.

N-BUTILE ACETATO

NON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

2-BUTOSSIETANOLO

Il prodotto è solubile in acqua. Basso potere di assorbimento Rapidamente biodegradabile.

2-METOSSI-1-METILETILACETATO

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50). Coefficiente di ripartizione (Koc): 1,7 stimato
 Il prodotto è solubile in acqua.

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua > 2,2

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,8

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**ACETONE**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT né vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

TOLUENE

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT e vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

ACETATO DI ETILE

PBT: NO vPvB: NO.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

PBT: NO P: Non applicabile. B: No. T: Sì.

vPvB: vP: Non applicabile. vB: No.

2-PROPANOLO

no PBT vPvB: no.

ETANOLO

L'etanolo non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

METANOLO

PBT: NO vPvB: NO.

N-BUTILE ACETATO

NO PBT NO vPvB

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
PBT: NO vPvBT: NO.

2-BUTOSSIETANOLO

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi**ETANOLO**

L'etanolo non ha effetti sullo strato di ozono.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione Speciale: -	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	EMS: F-E, S-E	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Cargo:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Pass.:	A3, A72	
	Istruzioni particolari:		

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	48	TOLUENE
		Nr. Reg.: 01-2119471310-51-XXXX
Punto	69	METANOLO
		Nr. Reg.: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe 3	03,02 %
TAB. D	Classe 4	52,50 %
TAB. D	Classe 5	42,70 %

D.M.Ministero delle Finanze n.322 del 17/05/95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.

Nomenclatura combinata: 38140090.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE
 TOLUENE
 ACETATO DI ETILE
 ACETATO DI METILE

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
 2-PROPANOLO
 ETANOLO
 METANOLO
 N-BUTILE ACETATO
 IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
 2-BUTOSSIETANOLO
 2-METOSSI-1-METILETILACETATO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Glossario/elenco degli acronimi**ELENCO DEGLI ACRONIMI**

ATE Stima della tossicità acuta

ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

CCR Centro comune di ricerca

CEN Comitato europeo di normalizzazione

C&L Classificazione ed etichettatura

CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

COM Commissione europea

CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA Valutazione della sicurezza chimica

CSR Relazione sulla sicurezza chimica

DC Dichiarante capofila

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio DMEL Livello minimo senza effetto
DNEL Livello derivato senza effetto
DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DPI Dispositivo di protezione individuale
DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
DU Utilizzatore a valle
DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze
ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN Norma europea
ERC Categoria di Rilascio Ambientale
EQS Norme di qualità ambientale
ES Scenario d'esposizione
eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)
Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard
EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES Scenari d'esposizione generici
GHS Sistema globale armonizzato
HH Salute umana
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
IUCLID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche
IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata
Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LE Entità giuridica
LEV Aspirazione localizzata
LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
M/I Fabbrikante/importatore
MS Stati membri
MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali
Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
NU Nazioni Unite
OC Condizioni operative
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi
OEL Limiti di esposizione professionale
OR Rappresentante esclusivo
PE Parlamento europeo
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PC Categoria di Prodotto
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti
PMI Piccole e medie imprese
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PROC Categoria dei Processi
(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
RIP Progetto di attuazione di REACH
RMM Misure di gestione dei rischi
RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)
SC Catena di approvvigionamento
SCBA Autorespiratori
SDS Scheda di dati di sicurezza
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
SL Salute sul lavoro
SOP Procedure operative standard
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE Esposizione ripetuta
(STOT) SE Esposizione singola

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

STP Impianto di Trattamento FanghiSU Settore d'Uso
SVHC Sostanze estremamente problematiche
TI Tecnologie dell'informazione
TRA ECETOC Targeted Risk Assessment (Strumento di ECETOC)
UE Unione europea
UIC Union des Industries Chimiques
VCI Verband der Chemischen Industrie
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
WWT Impianto Trattamento Acque ReflueGlossario/elenco degli acronimi
ELENCO DEGLI ACRONIMI
ATE Stima della tossicità acuta
ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
CCR Centro comune di ricerca
CEN Comitato europeo di normalizzazione
C&L Classificazione ed etichettatura
CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
COM Commissione europea
CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA Valutazione della sicurezza chimica
CSR Relazione sulla sicurezza chimica
DC Dichiarante capofila
DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DMEL Livello minimo senza effetto
DNEL Livello derivato senza effetto
DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DPI Dispositivo di protezione individuale
DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
DU Utilizzatore a valle
DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze
ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN Norma europea
ERC Categoria di Rilascio Ambientale
EQS Norme di qualità ambientale
ES Scenario d'esposizione
eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)
Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard
EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES Scenari d'esposizione generici
GHS Sistema globale armonizzato
HH Salute umana
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
IUCLID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche
IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata
Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LE Entità giuridica
LEV Aspirazione localizzata
LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr.<http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
M/I Fabbrikante/importatore
MS Stati membri
MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali
Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
NU Nazioni Unite
OC Condizioni operative
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi
OEL Limiti di esposizione professionale
OR Rappresentante esclusivo
PE Parlamento europeo

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica PC Categoria di Prodotto
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti
PMI Piccole e medie imprese
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PROC Categoria dei Processi
(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
RIP Progetto di attuazione di REACH
RMM Misure di gestione dei rischi
RPE Respiratory éProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)
SC Catena di approvvigionamento
SCBA Autorespiratori
SDS Scheda di dati di sicurezza
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
SL Salute sul lavoro
SOP Procedure operative standard
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE Esposizione ripetuta
(STOT) SE Esposizione singola
STP Impianto di Trattamento Fanghi
SU Settore d'Uso
SVHC Sostanze estremamente problematiche
TI Tecnologie dell'informazione
TRA ECETOC Targeted Risk Assessment (Strumento di ECETOC)
UE Unione europea
UIC Union des Industries Chimiques
VCI Verband der Chemischen Industrie
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
WWT Impianto Trattamento Acque Reflue Glossario/elenco degli acronimi
ELENCO DEGLI ACRONIMI
ATE Stima della tossicità acuta
ADR Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
CCR Centro comune di ricerca
CEN Comitato europeo di normalizzazione
C&L Classificazione ed etichettatura
CL50 Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
CLP Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS# Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
COM Commissione europea
CMR Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA Valutazione della sicurezza chimica
CSR Relazione sulla sicurezza chimica
DC Dichiarante capofila
DL50 Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DMEL Livello minimo senza effetto
DNEL Livello derivato senza effetto
DPD Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE
DPI Dispositivo di protezione individuale
DSD Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE
DU Utilizzatore a valle
DUCC Utilizzatore a valle della piattaforma di coordinamento delle sostanze
ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche
ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN Norma europea
ERC Categoria di Rilascio Ambientale
EQS Norme di qualità ambientale
ES Scenario d'esposizione
eSDS Scheda di dati di sicurezza ampliata (SDS con ES allegato)
Euphrac Catalogo europeo delle frasi standard
EUSES Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
EU-OSHA Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

EWC Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)GES Scenari d'esposizione generici
GHS Sistema globale armonizzato
HH Salute umana
IATA Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
IUCILID Banca dati internazionale uniforme di informazioni sulle sostanze chimiche
IUPAC Unione internazionale della chimica pura e applicata
Kow coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LE Entità giuridica
LEV Aspirazione localizzata
LoW Elenco europeo di rifiuti (cfr.<http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
M/I Fabbrikante/importatore
MS Stati membri
MSDS Scheda di dati di sicurezza dei materiali
Numero CE Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
NU Nazioni Unite
OC Condizioni operative
OCSE Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OECDWPMNM Gruppo di lavoro dell'OCSE sui nanomateriali di sintesi
OEL Limiti di esposizione professionale
OR Rappresentante esclusivo
PE Parlamento europeo
PBT Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PC Categoria di Prodotto
PEC Prevedibili concentrazioni con effetti
PMI Piccole e medie imprese
PNEC Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PROC Categoria dei Processi
(Q)SAR Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
RCR Rapporto Caratterizzazione del Rischio
REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
RIP Progetto di attuazione di REACH
RMM Misure di gestione dei rischi
RPE Respiratory eProtection Equipment (Equipaggiamento di protezione respiratoria)
SC Catena di approvvigionamento
SCBA Autorespiratori
SDS Scheda di dati di sicurezza
SEE Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Norvegia e Liechtenstein)
SIEF Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
SL Salute sul lavoro
SOP Procedure operative standard
SPERCs Categoria di Rilascio Ambientale Specifica
STOT Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE Esposizione ripetuta
(STOT) SE Esposizione singola
STP Impianto di Trattamento Fanghi
SU Settore d'Uso
SVHC Sostanze estremamente problematiche
TI Tecnologie dell'informazione
TRA ECETOC Targeted Risk Assessment (Strumento di ECETOC)
UE Unione europea
UIC Union des Industries Chimiques
VCI Verband der Chemischen Industrie
vPvB Molto persistente e molto bioaccumulabile
WWT Impianto Trattamento Acque Reflue.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / Scenari Espositivi.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

dinis651 - DILUENTE NITRO ANTINEBBIA S/65**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

SVN, TLV-ACGIH, GBR, GRC, HRV, ITA, FRA, LTU, POL, ROU, EU,

Scenari Espositivi

Sostanza ACETONE
Titolo Scenario ACETONE
Revisione n. 2
File IT_ACETONE_1.pdf

Sostanza TOLUENE
Titolo Scenario TOLUENE
Revisione n. 2
File IT_TOLUOLP_1.pdf

Sostanza ACETATO DI ETILE
Titolo Scenario ACETATO DI ETILE
Revisione n. 2
File IT_ACETIL_1.pdf

Sostanza XILENE (MISCELA DI ISOMERI)
Titolo Scenario XILENI
Revisione n. 2
File IT_XILOLOP_1.pdf

Sostanza 2-PROPANOLO
Titolo Scenario ALCOOL ISOPROPILICO
Revisione n. 2
File IT_ALCISOP_1.pdf

Sostanza ETANOLO
Titolo Scenario ETANOLO
Revisione n. 2
File IT_ALCET_1.pdf

Sostanza N-BUTILE ACETATO
Titolo Scenario ACETATO DI BUTILE
Revisione n. 2
File IT_ACBUTIL_1.pdf

Sostanza IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, RICCO IN N-ESANO
Titolo Scenario ESANO
Revisione n. 2
File IT_ESANOPU_1.pdf

Sostanza 2-BUTOSSIETANOLO
Titolo Scenario BUTILGLICOLE
Revisione n. 2
File IT_BUTILGL_1.pdf

Sostanza 2-METOSSI-1-METILETILACETATO
Titolo Scenario PMA
Revisione n. 2
File IT_METACETH_1.pdf